



Delibera Assemblea n. 13/AAto

del 08.07.2016

**OGGETTO: Definizione dello schema regolatorio nell'ATO 3 Macerata, riferito al secondo periodo (2016-2019), e dell'aggiornamento tariffario con la quantificazione del moltiplicatore tariffario unico ai sensi dell'art. 7 del MTI 2, allegato A alla Delibera AEEGSI n. 664/2015/r/idr.**

L'anno **2016** (duemilasedici) addì **otto** del mese di **luglio**, alle ore 10.00 in Macerata, presso la Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia in Via Velluti 27 - Piediripa, si è riunita l'Assemblea Territoriale di Ambito n. 3 "Marche Centro-Macerata" (AAto 3) giusta convocazione scritta recapitata in tempo utile al domicilio dei componenti dell'Assemblea, in ottemperanza all'art. 9, comma 2, dello Statuto del cessato Consorzio AATO 3 e all'art. 6, comma 1, della Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito in attuazione dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 30 del 28.12.2011, al fine di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno della presente seduta.

Intervengono:

N.	Ente	Quota	Presenti	% Presenza	Rappresentante	
1	Acquacanina	0,392%	-			
2	Apiro	1,154%	p	1,154%	Sindaco	Ubaldo Scuppa
3	Appignano	1,024%	-			
4	Belforte del Chienti	0,536%	p	0,536%	Sindaco	Roberto Paoloni
5	Bolognola	0,386%	-			
6	Caldarola	0,715%	-			
7	Camerino	2,965%	p	2,965%	Delegato	Roberto Lucarelli
8	Camporotondo di Fiastone	0,221%	-			
9	Castelraimondo	1,421%	p	1,421%	Delegato	Roberto Pupilli
10	Castelsantangelo sul Nera	1,033%	p	1,033%	Sindaco	Mauro Falcucci
11	Cessapalombo	0,475%	p	0,475%	Sindaco	Giammario Ottavi
12	Cingoli	3,826%	p	3,826%	Sindaco	Filippo Saltamartini
13	Civitanova Marche	7,413%	-			
14	Corridonia	3,441%	p	3,441%	Delegato	Manuele Pierantoni
15	Fiastra	0,897%	p	0,897%	Delegato	Sauro Scaficchia
16	Fiordimonte	0,332%	-			
17	Fiuminata	1,310%	p	1,310%	Sindaco	Ulisse Costantini
18	Gagliole	0,444%	-			
19	Macerata	8,361%	p	8,361%	Sindaco	Romano Carancini
20	Montecassiano	1,673%	p	1,673%	Sindaco	Leonardo Catena
21	Monte Cavallo	0,488%	-			
22	Montecosaro	1,469%	p	1,469%	Sindaco	Reano Malaisi
23	Montefano	1,070%	p	1,070%	Sindaco	Carlo Carnevali
24	Montelupone	1,069%	p	1,069%	Delegato	Alberto Muccichini
25	Morrovalle	2,324%	p	2,324%	Delegato	Andrea Staffolani
26	Muccia	0,516%	-			
27	Pievebovigliana	0,520%	-			
28	Pieve Torina	1,287%	-			
29	Pioraco	0,480%	-			
30	Poggio San Vicino	0,231%	-			



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
Marche Centro – Macerata**

31	Pollenza	1,658%	p	1,658%	Sindaco	Luigi Monti
32	Porto Recanati	2,176%	p	2,176%	Delegato	Rosalba Ubaldi
33	Potenza Picena	3,342%	p	3,342%	Delegato	Luca Strovegli
34	Recanati	5,043%	p	5,043%	Sindaco	Francesco Fiordomo
35	San Severino Marche	4,888%	p	4,888%	Sindaco	Rosa Piermattei
36	Sefro	0,663%	-			
37	Serrapetrona	0,692%	-			
38	Serravalle di Chienti	1,514%	-			
39	Tolentino	4,745%	p	4,745%	Sindaco	Giuseppe Pezzanesi
40	Treia	2,939%	p	2,939%	Delegato	David Buschittari
41	Ussita	0,838%	p	0,838%	Sindaco	Marco Rinaldi
42	Visso	1,592%	-			
43	Castelfidardo	3,604%	p	3,604%	Sindaco	Roberto Ascani
44	Filottrano	2,609%	-			
45	Loreto	2,359%	-			
46	Numana	0,778%	p	0,778%	Delegato	Gabriele Calducci
47	Osimo	7,206%	-			
48	Sirolo	0,881%	p	0,881%	Sindaco	Moreno Misiti
49	Provincia di Macerata	4,082%	p	4,082%	Delegato	Leonardo Lippi
50	Provincia di Ancona	0,918%		-		
Totali		100,000%		<b>67,998%</b>		

<b>N. Enti presenti =</b>	<b>28</b>	<b>su</b>	<b>50</b>
---------------------------	-----------	-----------	-----------

Constatata la presenza di rappresentanti degli Enti consorziati in numero pari al 67,998% delle quote di partecipazione all'Assemblea e dichiarata pertanto la presenza del quorum costitutivo stabilito dalla Convenzione per la validità della seduta e la presenza del quorum deliberativo stabilito dalla Convenzione per la validità della deliberazione sul punto, il Presidente **Francesco Fiordomo** invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

**DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL PRESIDENTE**

**Viste:**

- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (di seguito: d.lgs. 152/06) e, in particolare, la Parte Terza;
- il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, come convertito nella legge 12 luglio 2011, n. 106 (di seguito: decreto legge 70/11);
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 (di seguito: decreto legge 201/11) e, in particolare, l'articolo 21;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 (di seguito: d.P.C.M. 20 luglio 2012), recante "*Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214*";
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, come convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 (di seguito: Decreto Sblocca Italia) e, in particolare, l'articolo 7;
- la legge 28 dicembre 2015 n. 221 (c.d. Collegato Ambientale) e, in particolare, l'articolo 60;



**Viste le seguenti Delibere e Determine AEEGSI:**

- Delibera 28 dicembre 2012, 585/2012/R/idr, recante “*Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013*”;
- Delibera 27 dicembre 2013, 643/2013/R/idr, recante “*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento*”;
- Delibera 13 marzo 2014, 110/2014/R/idr, recante “*Approvazione, ai fini della valorizzazione dei conguagli nell’ambito del metodo tariffario MTI, delle tariffe e dei correlati Piani economico-finanziari proposti dall’Autorità d’ambito territoriale ottimale 3 Marche centro – Macerata*”;
- Delibera 4 dicembre 2014, 601/2014/R/idr, recante “*Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dall’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale 3 Marche Centro – Macerata*”;
- Delibera 15 gennaio 2015, 6/2015/R/idr, recante “*Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio*”;
- DCO 30 luglio 2015, 406/2015/R/idr, recante “*Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) – Inquadramento generale e linee di intervento*”;
- DCO 26 novembre 2015, 577/2015/R/idr, recante “*Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) – orientamenti finali*”;
- Delibera 655/2015/R/idr, del 23 dicembre 2015, recante “*Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato*”;
- Delibera 656/2015/R/idr, del 23 dicembre 2015, recante “*Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato*”;
- Delibera 28 dicembre 2015, 664/2015/R/idr, recante “*Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2*”;
- Delibera 5 maggio 2016, 218/2016/R/idr, recante “*Disposizioni per l’erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale*”;
- la Determina del 31 marzo 2016 n. 2/2016 DSID recante “*Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell’aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/idr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2*”;
- la Determina del 31 marzo 2016 n. 3/2016 DSID recante “*Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/idr*”;

**Considerato che:**

- l’articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/2011 ha trasferito all’Autorità “*le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici*”, all’uopo precisando che tali funzioni “*vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all’Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*”;
- l’articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152 del 2006, come modificato dall’articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che “*il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all’articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell’osservanza del metodo tariffario di cui all’articolo 10, comma 14, lettera d), del*



## Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

*decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas";*

- l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa *“approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...);”*

### **Considerato che:**

- ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, l'Autorità ha dapprima adottato la deliberazione 585/2012/R/idr, recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT), ed ha, successivamente, approvato la deliberazione 88/2013/R/idr, dettagliando il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE;
- con deliberazione 643/2013/R/idr, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015, superando la logica transitoria e portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015); in particolare l'Autorità ha adottato una regolazione asimmetrica ed innovativa - basata sull'esplicitazione della relazione tra identificazione degli obiettivi da parte dei soggetti competenti, selezione degli interventi necessari e riflessi in termini di entità dei corrispettivi - e ha introdotto per la prima volta la possibilità per gli Enti di governo dell'ambito di selezionare contestualmente il tipo di schema regolatorio in funzione dei richiamati obiettivi specifici dai medesimi prefissati;
- con deliberazione 664/2015/R/idr l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), confermando l'impostazione generale del MTI e introducendo elementi di novità finalizzati a tener conto della necessità di promuovere gli investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all'utenza, i miglioramenti della qualità del servizio, nonché la razionalizzazione delle gestioni;

### **Tenuto conto che:**

- l'art. 7, comma 1, del MTI 2 prevede che *“qualora in un ambito territoriale ottimale operino più gestori del SII conformi alla normativa vigente, previo assenso di ciascuno di essi e dell'Ente di governo dell'Ambito competente, è ammessa l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori”*;
- con Deliberazione n. 5 del 27 novembre 2015, l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (da ora A.A.t.o. 3) ha deliberato *“di individuare nel breve termine il percorso che possa condurre alla riduzione dell'attuale frammentazione gestionale nel territorio dell'ATO 3, con inclusione anche della Società per l'Acquedotto del Nera, al fine di poter meglio far fronte alle sempre maggiori richieste che provengono da più versanti (utenza, normative statali e regionali, determinazioni dell'AEEGSI, ecc.)”*;
- con note n. 147 e n. 148 del 11 febbraio 2016, in attuazione della Delibera di cui al punto precedente, l'A.A.t.o. 3 ha inoltrato ai Comuni ricadenti nel territorio la bozza di delibera da approvare nei rispettivi Consigli Comunali per dare avvio al processo di aggregazione del servizio idrico al fine di pervenire alla costituzione di un unico soggetto gestore da realizzare, nella prima fase, mediante aggregazione dei tre soggetti attualmente affidatari (S.I. Marche S.c.r.l., Centro Marche Acque S.r.l. e Unidra S.c.r.l.), e nella seconda, mediante aggregazione dei rami idrici dei soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera;
- tutte le società affidatarie (S.I. Marche S.c.r.l., Centro Marche Acque S.r.l. e Unidra S.c.r.l.) hanno dato l'assenso ad avvalersi dell'art. 7.1 del MTI-2;



- in accordo con gli stessi gestori gli adeguamenti tariffari verranno effettuati applicando il moltiplicatore unico indistintamente da tutti i soggetti gestori senza prevedere meccanismi di perequazione interna tra le aziende. In altre parole le società operative attestano che gli adeguamenti tariffari proposti garantiscono il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e si ritengono congrui per la copertura integrale dei costi d'esercizio e d'investimento;

**Considerato che:**

- il comma 6.2 della deliberazione 664/2015/R/idr, nel fornire la definizione dello “specifico schema regolatorio”, enuclea l'insieme degli atti - di seguito riportati - che gli Enti di governo dell'ambito o i soggetti competenti individuati con legge regionale, responsabili della predisposizione della tariffa, sono chiamati ad aggiornare e a proporre all'Autorità ai fini della relativa approvazione:
  - a) il **Programma degli Interventi (PdI)**, che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del D.lgs. 152/2006;
  - b) il **Piano Economico-Finanziario (PEF)**, che rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/idr, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
  - c) la **Convenzione di gestione**, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta per il secondo periodo regolatorio;
- il comma 7.1 della medesima deliberazione, nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe per gli anni 2016-2019, prevede che le stesse siano predisposte dai soggetti competenti anche sulla base dei dati - debitamente aggiornati - inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 643/2013/R/idr, precisando inoltre che gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- la medesima deliberazione 664/2015/R/idr, stabilisce poi che gli Enti di governo dell'ambito, o gli altri soggetti competenti, trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, ai sensi del comma 7.3, lett. d), gli atti e i dati di seguito indicati:
  - i. il Programma degli Interventi, come disciplinato al sopra richiamato comma 6.2, lett. a);
  - ii. il Piano Economico-Finanziario - come definito al citato comma 6.2, lett. b) - che esplicita il vincolo ai ricavi (VRG) e il moltiplicatore tariffario  $\vartheta$  che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun anno del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
  - iii. la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la vigente disciplina tariffaria;
  - iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
  - v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
  - vi. l'aggiornamento, secondo le modalità previste, dei dati necessari richiesti;



## Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

---

- con Determine n. 2/2016 DSID e n. 3/2016 DSID è stata definita la procedura di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 e sono stati resi disponibili gli schemi-tipo per la presentazione di Pdi e PEF, fornendo al contempo indicazioni circa le modalità per la trasmissione degli atti e delle informazioni necessarie;
- la deliberazione 656/2015/R/idr, nel disciplinare i contenuti minimi essenziali della Convenzione tipo, prevede, all'articolo 4, che *“le convenzioni di gestione in essere siano rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse all’Autorità per l’approvazione nell’ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento”*;

### Considerato inoltre che:

- sulla base delle proposte e delle informazioni trasmesse dalle società operative è stata redatta la relazione descrittiva del Programma degli Interventi, secondo lo schema tipo di cui alla Determinazione AEEGSI n. 2/2016 – DISD del 31/03/2016, riferita all'intero ambito;
- la Relazione di cui al punto precedente con la mappa delle criticità sono allegati alla presente proposta di deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

### Dato atto che:

- ai fini della determinazione del moltiplicatore tariffario unico per l'anno 2016, i dati raccolti dalle gestioni operative ai sensi del precedente metodo MTI sono stati aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2014, mentre ai fini della determinazione dei moltiplicatori per gli anni 2017, 2018 e 2019 i dati della precedente regolazione tariffaria sono stati aggiornati con i dati di preconsuntivo relativi all'anno 2015;
- i dati di cui sopra sono stati aggregati coerentemente con le disposizioni dell'art. 7 del MTI 2 al fine di quantificare il moltiplicatore tariffario unico;
- al fine di verificare la validità delle informazioni ricevute dai gestori e la predisposizione dei relativi atti, l'Ente ha attivato una procedura partecipata attraverso incontri periodici tra la struttura operativa dell'A.A.t.o. ed i funzionari dei gestori;

### Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 6 del MTI-2 lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario (PEF) che, coerentemente con quanto disciplinato dalla delibera AEEGSI n. 664/2015/R/idr, deve essere corredato dalla seguente documentazione:
  - il piano tariffario,
  - il rendiconto finanziario,
  - il conto economico;
- l'AEEGSI ha predisposto un *tool* di calcolo al fine di quantificare i coefficienti moltiplicatori denominati “9” per gli anni 2016-2019, di cui alla delibera AEEGSI n. 664/2015/R/idr disponibile e scaricabile presso il sito istituzionale della stessa Autorità;
- il *tool* di cui al punto precedente si limita alla quantificazione del Piano tariffario per i 4 anni del secondo periodo regolatorio (2016-2019);
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), congiuntamente con Federutility, ha predisposto un *tool* di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al Piano tariffario fino al termine della concessione nonché il conto economico ed il rendiconto di gestione;
- si è ritenuto quindi opportuno utilizzare il *tool* predisposto dall'AEEGSI (con alcune rettifiche al fine di adattarlo alle specifiche caratteristiche della predisposizione tariffaria nell'ATO 3



## Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

Macerata) per quantificare le componenti tariffarie per il quadriennio 2016-2019 ed il *tool* ANEA per completare il Piano tariffario fino al termine della concessione e redigere il conto economico ed il rendiconto finanziario;

- le tabelle del PEF nelle quali si dimostra l'equilibrio economico e finanziario, compilate nel formato di cui sopra, sono riportate **nell'Allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

**Poiché** l'aggiornamento tariffario è stato definito predisponendo un moltiplicatore unico a motivo del processo di aggregazione avviato dai Comuni proprietari delle aziende di gestione è di conseguenza necessario allegare allo schema regolatorio l'integrazione della Convenzione di gestione prevista dall'art. 151, comma 2, del D.lgs. 152/2006 che recepisce i contenuti minimi definiti dall'AEEGSI nella deliberazione 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/idr. La Convenzione di gestione così integrata viene allegata alla presente proposta di deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 3**);

**Dato atto che** fino al momento della sottoscrizione della Convenzione unica d'ambito di cui al punto precedente, tutte le disposizioni contenute nelle vigenti Convenzioni di gestione che risultano non congruenti con la nuova metodologia tariffaria e regolamentaria vigente introdotta dall'AEEGSI si intendono automaticamente ed implicitamente modificate coerentemente con le nuove disposizioni emanate dalla stessa Autorità;

**Dato inoltre atto che** l'Ente ha comunicato all'Autorità che, in merito all'obbligo di procedere all'approvazione delle proposte tariffarie entro il termine del 30 aprile, a causa di una serie di impedimenti tecnici ed operativi, avrebbe provveduto alla trasmissione online degli schemi regolatori, degli atti e dei dati di cui al comma 7.3, lettera d), della Deliberazione 664/2015/R/idr (MTI-2), ai fini dell'approvazione tariffaria relativa al periodo 2016-2019 con ogni possibile urgenza, oltre la data prevista;

### Accertato che:

- sulla base dell'inserimento nel *tool* di calcolo dei dati trasmessi dalle società operative, e delle ipotesi adottate dall'Ente, dettagliatamente riportate nelle relazioni allegate, gli uffici dell'A.A.t.o. 3 hanno quantificato i vincoli ai ricavi del gestore (VRG), i coefficienti moltiplicatori con 3 cifre decimali ("9"), riportati nella tabella sottostante:

Gestore unico	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
VRG	50.576.457	53.283.881	54.024.895	54.740.506
Moltiplicatore Theta	1,035	1,065	1,080	1,095

- vengono allegati al presente documento istruttorio, su Cd-Rom, il *tool* di calcolo AEEGSI (**Allegato 4**), quello ANEA (**Allegato 5**) ed i singoli *files* RDT delle società (**Allegato 6**);
- i moltiplicatori quantificati rientrano nei limiti imposti dalla deliberazione n. 664/2015 e quindi non si rende necessaria una decurtazione degli stessi né l'attivazione di un'apposita istruttoria;
- la relazione di accompagnamento che ripercorre tutta la metodologia applicata, di cui all'art. 7 della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/idr viene allegata alla presente proposta di deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 7**);

### Tenuto conto che:

- si ritiene opportuno autorizzare i gestori ad applicare l'adeguamento tariffario di cui alla tabella precedente fin dal 1 gennaio 2016 conguagliando gli eventuali importi già fatturati;



### Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

- qualora l'AEEGSI provveda ad approvare un importo del moltiplicatore diverso rispetto a quello approvato dall'Ente di gestione dell'ambito, il gestore ha l'obbligo di riconguagliare all'utenza in modo coerente gli importi eventualmente già fatturati;

#### Considerato che:

- nell'ATO 3 Macerata operano ad oggi 14 gestioni in economia, di cui 3 si sono avvalse dell'opzione per la gestione diretta del servizio di cui all'art. 148, comma 5, del D.lgs. 152/2006;
- tutte le 14 gestioni di cui al punto precedente applicano una tariffa contenente un minimo impegnato per le utenze domestiche;
- i Comuni di Acquacanina, Fiastra, Muccia, Pievetorina, e Serravalle del Chienti hanno formalmente affidato la gestione alla società Valli Varanensi ma questa non ha dimostrato la piena operatività né ha dato seguito alle richieste di rilevazione ed aggiornamento dati da parte dell'Ente di gestione dell'ambito;
- premesso quanto sopra, a parte le 3 gestioni in economia che si sono avvalse dell'art. 148, comma 5, tutti gli altri Comuni non risultano aver un titolo giuridico ad esercire il SII conforme alla normativa vigente;
- inoltre le gestioni in economia di cui sopra, seppur richieste, non hanno fornito l'attestazione di essersi dotati delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo ai sensi del D.lgs. 3120/01 né di aver provveduto al versamento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) delle componenti tariffarie perequative, con riferimento anche alla UII introdotta dalla deliberazione 6/2013/R/com a vantaggio delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel maggio del 2012;
- per le suddette ragioni, ai sensi dell'art. 10 della Delibera AEEGSI n. 664/2015/R/idr, si propone per le gestioni in economia di cui alla tabella seguente, l'esclusione tariffaria;

ID Comune	Comuni	Pop. residente	Gestore SII	
			Gestore affidatario	Gestione operativa
43002	Apiro	2.431	UNIDRA	economia
43018	Fiordimonte	239	UNIDRA	economia
43027	Monte Cavallo	171	UNIDRA	economia
43037	Pievebovigliana	880	UNIDRA	economia
43001	Acquacanina	139	UNIDRA	economia
43017	Fiastra	615	UNIDRA	economia
43034	Muccia	888	UNIDRA	economia
43038	Pievetorina	1.377	UNIDRA	economia
43052	Serravalle di Chienti	1.154	UNIDRA	economia
43056	Ussita	422	UNIDRA	economia
43057	Visso	1.173	UNIDRA	economia
	<b>Totale</b>	<b>9.489</b>	<b>2,88% dell'ATO</b>	
43005	Bolognola	155	economia	economia ex art. 148 c.5
43040	Poggio San Vicino	303	economia	economia ex art. 148 c.5
43050	Sefro	433	economia	economia ex art. 148 c.5
	<b>Totale</b>	<b>891</b>	<b>0,27% dell'ATO</b>	





Tutto ciò premesso,

**Assunto** il prescritto parere, a norma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica della proposta oggetto della presente decisione:

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione

Il Direttore Dott. Massimo Principi     \_\_firma all'originale: Massimo Principi\_\_

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa per l'Ente;

**IL PRESIDENTE**

- Vista la normativa vigente,
- Per le motivazioni esposte,
- Considerate le finalità istituzionali dell'Ente,

**PROPONE ALL'ASSEMBLEA**

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la **“Relazione descrittiva del Programma degli Interventi”** dell'ATO 3 di cui all'Allegato 1 della presente proposta di deliberazione;
3. di approvare l'**Aggiornamento del Piano Economico e Finanziario** di cui all'Allegato 2 della presente proposta di deliberazione;
4. di approvare l'allegata Convenzione di gestione che recepisce i contenuti minimi definiti dall'AEEGSI nella deliberazione 23 dicembre 2015 n.656/2015/R/idr e che verrà sottoscritta dal futuro gestore unico d'ambito (Allegato n. 3);
5. di dare atto che fino al momento della sottoscrizione della Convenzione unica d'ambito di cui al punto precedente, tutte le disposizioni contenute nelle vigenti Convenzioni di gestione che risultano non congruenti con la nuova metodologia tariffaria e regolamentaria vigente introdotta dall'AEEGSI si intendono automaticamente ed implicitamente modificate coerentemente con le nuove disposizioni emanate dalla stessa Autorità;
6. di approvare l'aggiornamento tariffario per il secondo periodo regolatorio definendo il moltiplicatore tariffario unico secondo le disposizioni dell'art. 7 del MTI-2, da proporre all'AEEGSI, secondo i valori riportati in tabella:



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
Marche Centro – Macerata**

---

<b>Gestore unico</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
VRG	50.576.457	53.283.881	54.024.895	54.740.506
Moltiplicatore Theta	1,035	1,065	1,080	1,095

7. di autorizzare i gestori ad applicare l'adeguamento tariffario del 2016 a decorrere dal 1 gennaio 2016, conguagliando gli eventuali importi già fatturati;
8. di dare atto che i dati di cui alla precedente tabella, sono il risultato di una complessa serie di elaborazioni riportate puntualmente nei *tool* di calcolo predisposti da AEEGSI e da ANEA/Federutility (rispettivamente Allegati 4 e 5);
9. di prevedere, ai sensi dell'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/idr, che i valori del moltiplicatore  $\theta$  per le annualità 2018 e 2019 potranno eventualmente essere rideterminati a seguito dell'aggiornamento biennale disciplinato dal medesimo articolo, previa verifica del rispetto delle condizioni di ammissione all'aggiornamento tariffario secondo quanto previsto dall'articolo 10 della Deliberazione;
10. di specificare che i valori relativi all'annualità 2017 si intendono suscettibili di verifica ed eventualmente di rettifica, successivamente alla consuntivazione dei dati 2015 da parte delle società operative;
11. di approvare la proposta di esclusione tariffaria, mantenendo quindi le tariffe vigenti per l'anno 2015, per le gestioni in economia dei Comuni di Apiro, Fiordimonte, Monte Cavallo, Pievebovigliana, Acquacanina, Fiastra, Muccia, Pievetorina, Serravalle del Chienti, Ussita, Visso, Bolognola, Poggio San Vicino e Sefro per le motivazioni riportate nel documento istruttorio della presente proposta di deliberazione;
12. rendere la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 al fine di inoltrare tempestivamente la documentazione richiesta all'AEEGSI e ai gestori operativi.

Macerata, 8 luglio 2016

IL PRESIDENTE

f.to Francesco Fiordomo

*Allegati:*

1. *Relazione descrittiva del Programma degli Interventi;*
2. *Aggiornamento del Piano Economico e Finanziario;*
3. *Convenzione di gestione del futuro gestore unico d'ambito;*
4. *Tool di calcolo AEEGSI;*
5. *Tool di calcolo ANEA;*
6. *Files rilevazione dati "RDT";*
7. *Relazione d'accompagnamento metodologia tariffaria.*



### Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

---

Si apre quindi un'ampia e approfondita discussione, integralmente riportata nel verbale della seduta conservato agli atti come da registrazione audio della riunione, cui si rinvia;

**Considerata** l'introduzione del Presidente circa:

- l'urgenza a procedere con il percorso di aggregazione delle gestioni, come deliberata dalla maggior parte dei Consigli comunali;
- l'invito ai Comuni che non hanno ancora approvato il percorso per la fusione o che hanno dichiarato di non volerlo fare a procedere invece speditamente in tal senso;
- il fatto che le resistenze dei Comuni ancora gestiti direttamente mettono l'Ente a rischio di non adempiere alle normative e di esporre i Comuni stessi a commissariamento da parte della Regione;

**Considerati**, fra gli altri, i seguenti interventi:

- del Sindaco di Sirolo, Moreno Misiti, che si dichiara in totale disaccordo sia sulle cifre presentate nelle prospettazioni tariffarie, sia delle ipotesi ad esse sottostanti, sia infine al percorso di aggregazione, e invita infine i presenti a valutare la legittimità della deliberazione e la sua conformità all'art. 7 del MTI-2 dove si dice che è necessario l'assenso dei gestori, assenso che ad oggi non è stato espresso da Acquambiente Marche. Preannuncia quindi il voto contrario;
- del Sindaco di Castelsantangelo sul Nera, Mauro Falcucci, che chiede perché l'aggiornamento tariffario non esclude anche il Comune di Castelsantangelo, visto il recente passaggio della gestione del servizio all'ASSM di Tolentino;
- del delegato del Comune di Numana, Gabriele Calducci, che riprende le perplessità del Sindaco di Sirolo;
- la risposta del Direttore Principi agli interventi precedenti nel senso di considerare legittima la deliberazione, visto l'assenso regolarmente ricevuto da parte della società affidataria, fra gli altri anche del Comune di Sirolo e di Numana, la Centro Marche Acque S.r.l. e di non poter non includere nell'aggiornamento tariffario il Comune di Castelsantangelo, proprio in virtù del fatto che il gestore industriale ASSM S.p.A. ha da sempre una tariffazione secondo i metodi AEEGSI e la stessa deliberazione 664/2015 prevede le modalità di assoggettamento a tariffa dei Comuni di recente acquisizione da parte delle gestioni industriali;
- del delegato del Comune di Treia, David Buschittari, che deposita agli atti alcuni rilievi sui mancati investimenti che il gestore APM ha tralasciato sul territorio comunale e preannuncia il voto contrario;
- del Sindaco di Macerata, Romano Carancini, che ribadisce il fatto che il Comune di Treia ha avuto negli ultimi anni un rapporto di investimenti doppio rispetto agli altri Comuni di APM e di queste questioni è semmai opportuno discutere presso il gestore;
- del delegato del Comune di Camerino, Roberto Lucarelli, Vice Presidente dell'Ente, che chiede che venga inserito nella delibera dell'Assemblea di impegnare le Amministrazioni inadempienti circa la consegna degli impianti e che gli uffici dell'Ente facciano formale comunicazione a tali Amministrazioni, e per conoscenza all'ufficio regionale preposto al controllo, specificando il termine ultimo del 31 luglio per adempiere;

**Considerato infine che**, dall'ultimo intervento è risultato necessario e condiviso da tutti apportare la modifica richiesta alla proposta di delibera in approvazione;

**Ritenuto quindi** di apportare la seguente modifica alla proposta di delibera, aggiungendo il seguente punto: "di impegnare le Amministrazioni inadempienti nella consegna degli impianti ad adempiere entro il prossimo 31 luglio e dare l'indirizzo agli uffici dell'Ente affinché facciano formale comunicazione a tali Amministrazioni, e per conoscenza all'ufficio regionale preposto al controllo, specificando il termine ultimo del 31 luglio per adempiere";



**Sentito** il Direttore che, sul punto, fornisce parere tecnico positivo alla modifica proposta;

### **L'ASSEMBLEA**

**Vista** la proposta presentata e la modifica di cui sopra;

**Dato atto** che sulla stessa sono stati acquisiti i prescritti pareri di regolarità ex art. 49 del D.lgs. 267/2000;

**Uditi** gli interventi come riportati nella registrazione audio della seduta, cui si rinvia, il Presidente pone a votazione il punto all'ordine del giorno;

**Dato atto** che nel corso della discussione sono usciti i rappresentanti dei Comuni di Belforte del Chienti e Cessapalombo, così che al momento della votazione sono presenti 26 rappresentanti degli Enti per il 66,988% di quote di partecipazione all'Assemblea, restando comunque garantita la presenza del quorum deliberativo stabilito dalla Convenzione per la validità della deliberazione sul punto;

Con la seguente votazione in forma palese per alzata di mano:

Presenti: 66,988% su 100 di quote di partecipazione,

Astenuti: 4,501% su 100 di quote di partecipazione (Comuni di Fiastra e Castelfidardo),

Votanti: 62,487% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 57,889% su 100 di quote di partecipazione,

CONTRARI: 4,598% su 100 di quote di partecipazione (Comuni di Treia, Numana e Sirolo).

pertanto con il voto a maggioranza dei presenti, 57,889% di quote di partecipazione,

### **DELIBERA**

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la **“Relazione descrittiva del Programma degli Interventi”** dell'ATO 3 di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione;
3. di approvare l'**Aggiornamento del Piano Economico e Finanziario** di cui all'Allegato 2 della presente deliberazione;
4. di approvare l'allegata Convenzione di gestione che recepisce i contenuti minimi definiti dall'AEEGSI nella deliberazione 23 dicembre 2015 n.656/2015/R/idr e che verrà sottoscritta dal futuro gestore unico d'ambito (Allegato n. 3);
5. di dare atto che fino al momento della sottoscrizione della Convenzione unica d'ambito di cui al punto precedente, tutte le disposizioni contenute nelle vigenti Convenzioni di gestione che risultano non congruenti con la nuova metodologia tariffaria e regolamentaria vigente introdotta dall'AEEGSI si intendono automaticamente ed implicitamente modificate coerentemente con le nuove disposizioni emanate dalla stessa Autorità;
6. di approvare l'aggiornamento tariffario per il secondo periodo regolatorio definendo il moltiplicatore tariffario unico secondo le disposizioni dell'art. 7 del MTI-2, da proporre all'AEEGSI, secondo i valori riportati in tabella:



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
Marche Centro – Macerata**

Gestore unico	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
VRG	50.576.457	53.283.881	54.024.895	54.740.506
Moltiplicatore Theta	1,035	1,065	1,080	1,095

7. di autorizzare i gestori ad applicare l'adeguamento tariffario del 2016 a decorrere dal 1 gennaio 2016, conguagliando gli eventuali importi già fatturati;
8. di dare atto che i dati di cui alla precedente tabella, sono il risultato di una complessa serie di elaborazioni riportate puntualmente nei *tool* di calcolo predisposti da AEEGSI e da ANEA/Federutility (rispettivamente Allegati 4 e 5);
9. di prevedere, ai sensi dell'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/idr, che i valori del moltiplicatore  $\theta$  per le annualità 2018 e 2019 potranno eventualmente essere rideterminati a seguito dell'aggiornamento biennale disciplinato dal medesimo articolo, previa verifica del rispetto delle condizioni di ammissione all'aggiornamento tariffario secondo quanto previsto dall'articolo 10 della Deliberazione;
10. di specificare che i valori relativi all'annualità 2017 si intendono suscettibili di verifica ed eventualmente di rettifica, successivamente alla consuntivazione dei dati 2015 da parte delle società operative;
11. di approvare la proposta di esclusione tariffaria, mantenendo quindi le tariffe vigenti per l'anno 2015, per le gestioni in economia dei Comuni di Apiro, Fiordimonte, Monte Cavallo, Pievebovigliana, Acquacanina, Fiastra, Muccia, Pievetorina, Serravalle del Chienti, Ussita, Visso, Bolognola, Poggio San Vicino e Sefro per le motivazioni riportate nel documento istruttorio della presente deliberazione;
12. di impegnare le Amministrazioni inadempienti nella consegna degli impianti ad adempiere entro il prossimo 31 luglio e dare l'indirizzo agli uffici dell'Ente affinché facciano formale comunicazione a tali Amministrazioni, e per conoscenza all'ufficio regionale preposto al controllo, specificando il termine ultimo del 31 luglio per adempiere;

**DELIBERA INOLTRE**

Con la seguente separata votazione:

Presenti: 66,988% su 100 di quote di partecipazione,

Astenuti: 4,501% su 100 di quote di partecipazione (Comuni di Fiastra e Castelfidardo),

Votanti: 62,487% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 57,889% su 100 di quote di partecipazione,

CONTRARI: 4,598% su 100 di quote di partecipazione (Comuni di Treia, Numana e Sirolo).

pertanto con il voto a maggioranza dei presenti, 57,889% di quote di partecipazione, di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
Marche Centro – Macerata**

---

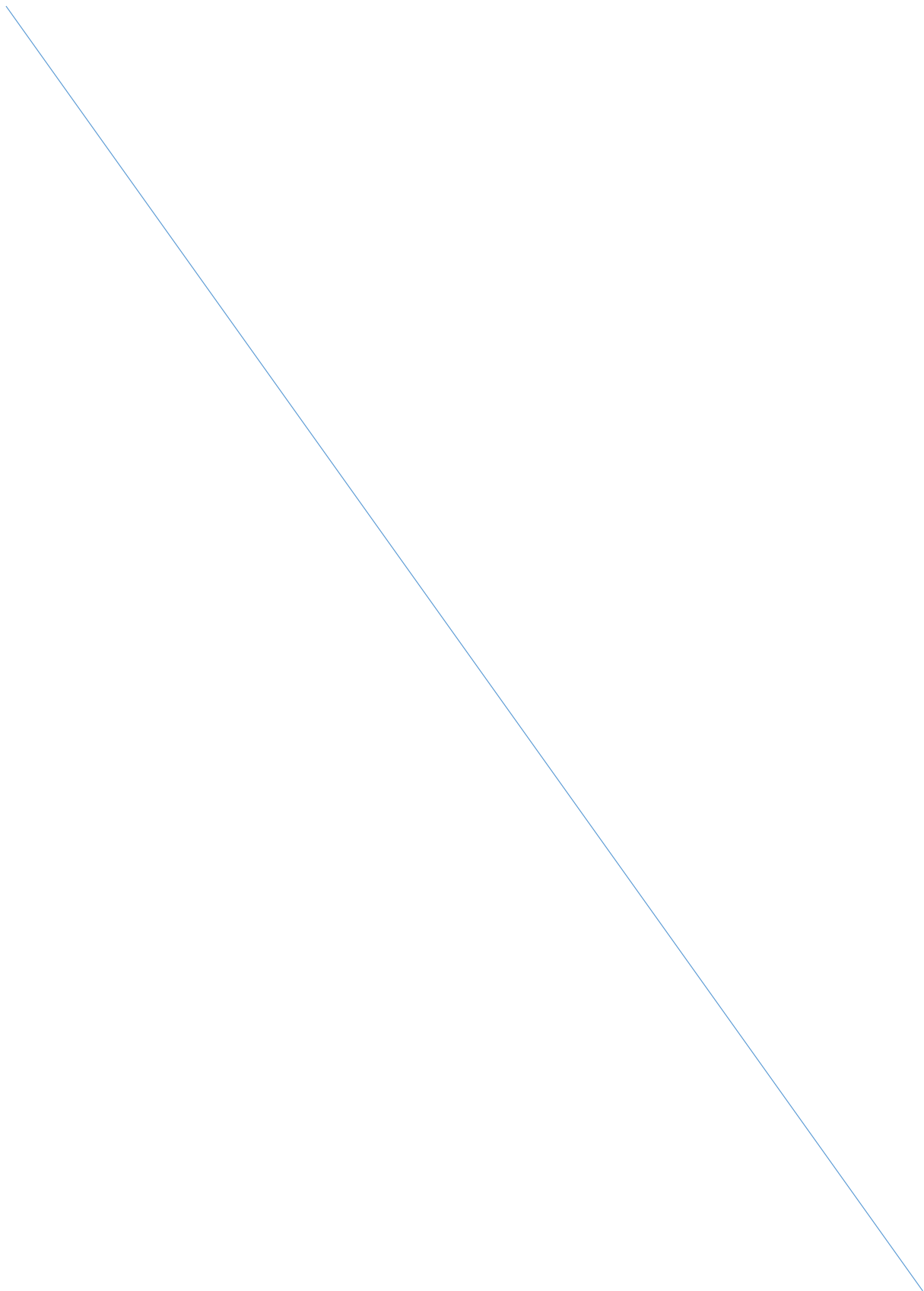
Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*firma all'originale: Francesco Fiordomo*\_\_

IL SEGRETARIO

\_\_ *firma all'originale: Anna Ortenzi*\_\_





**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
Marche Centro – Macerata**

---

La presente deliberazione è esecutiva il \_\_08/07/2016\_\_

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000

per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Macerata, \_\_08/07/2016\_\_

Il Direttore dell'A.A.t.o.

Dott. Massimo Principi

*\_\_firma all'originale: Massimo Principi\_\_*

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet [www.ato3marche.it](http://www.ato3marche.it)) ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Macerata, \_\_\_\_\_

Il Direttore dell'A.A.t.o.

Dott. Massimo Principi

\_\_\_\_\_